

1. Un carrello A di massa 300 g si muove in linea retta alla velocità di 4,50 m/s e urta un carrello B che si trova davanti a esso e si muove alla velocità di 2,10 m/s. Dopo l'urto elastico, A si muove alla velocità di 1,62 m/s. Qual è la velocità di B, dopo l'urto e qual è la massa di B?

$$m_1 = 300 \text{ g} \quad v_2 = 2,10 \text{ m/s} \quad v_1 = 4,50 \text{ m/s} \quad V_1 = 1,62 \text{ m/s} \quad m_2? \quad V_2?$$

Trattandosi di un urto elastico, si conservano sia la quantità di moto che l'energia cinetica. Posso quindi determinare le due incognite:

$$\begin{cases} m_1 v_1 + m_2 v_2 = m_1 V_1 + m_2 V_2 \\ \frac{1}{2} m_1 v_1^2 + \frac{1}{2} m_2 v_2^2 = \frac{1}{2} m_1 V_1^2 + \frac{1}{2} m_2 V_2^2 \end{cases} \quad \begin{cases} m_1 (v_1 - V_1) = m_2 (V_2 - v_2) \\ m_1 (v_1^2 - V_1^2) = m_2 (V_2^2 - v_2^2) \end{cases}$$

$$\begin{cases} m_1 (v_1 - V_1) = m_2 (V_2 - v_2) \\ m_1 (v_1 - V_1)(v_1 + V_1) = m_2 (V_2 - v_2)(V_2 + v_2) \end{cases}$$

Mantenendo la prima equazione e sostituendo alla seconda il risultato del rapporto membro a membro tra la seconda e la prima equazione, otteniamo:

$$\begin{cases} m_1 v_1 - m_1 V_1 = m_2 V_2 - m_2 v_2 \\ v_1 + V_1 = V_2 + v_2 \end{cases}$$

Dalla seconda equazione ricavo la velocità finale e dalla prima la massa:

$$\begin{cases} V_2 = v_1 + V_1 - v_2 \\ m_2 = \frac{m_1 (v_1 - V_1)}{V_2 - v_2} \end{cases} \quad \begin{cases} V_2 = 4,02 \text{ m/s} \\ m_2 = 450 \text{ g} \end{cases}$$

2. Una pattinatrice di 48 kg si muove a 3,0 m/s verso un pattinatore di 60 kg fermo. I due ripartono abbracciati e percorrono 5,0 m prima di fermarsi. Quanto vale il coefficiente di attrito tra i pattinatori e il ghiaccio?

$$m_1 = 48 \text{ kg} \quad m_2 = 60 \text{ kg} \quad v_1 = 3,0 \text{ m/s} \quad v_2 = 0 \text{ m/s} \quad \Delta s = 5,0 \text{ m} \quad \mu?$$

Vale innanzi tutto la conservazione della quantità di moto, applicata nel caso di un urto totalmente anelastico:

$$m_1 v_1 = (m_1 + m_2) V \quad V = \frac{m_1}{m_1 + m_2} v_1$$

Questa è la velocità finale dell'urto, ma è la velocità iniziale, se consideriamo il moto uniformemente decelerato dovuto all'attrito. Possiamo quindi ricavare la decelerazione in funzione della velocità finale dell'urto e dello spostamento, ricordando che la velocità finale dello spostamento è nulla:

$$\Delta s = \frac{v_f^2 - V^2}{2a} \quad a = -\frac{V^2}{2 \Delta s}$$

Il segno negativo dell'accelerazione è dovuto al fatto che si tratta di una decelerazione. Nel seguito, consideriamo solo il suo modulo, visto che la forza d'attrito sarebbe negativa perché si oppone al moto.

La forza d'attrito è esattamente la forza frenante, perciò, applicando il secondo principio della dinamica:

$$ma = \mu mg \quad \mu = \frac{a}{g} = \frac{V^2}{2g\Delta s} = \left( \frac{m_1}{m_1 + m_2} \right)^2 \frac{v_1^2}{2g\Delta s} = 0,018$$

3. Una palla di massa 24 g, che viaggia alla velocità  $v_1$ , urta elasticamente una palla ferma di massa pari alla metà. Dopo l'urto, la palla più piccola va a colpire elasticamente una terza palla ferma. Quale deve essere la massa della terza palla, affinché la sua velocità dopo l'urto sia uguale a  $v_1$ ?

$$m_1 = 2m \quad m_2 = m \quad v_2 = 0 \quad v_3 = 0 \quad V_3 = v_1 \quad m_3?$$

Considero innanzi tutto l'urto tra la prima e la seconda palla. Trattandosi di un urto elastico, si conserveranno sia la quantità di moto che l'energia cinetica:

$$\begin{cases} m_1 v_1 + m_2 v_2 = m_1 V_1 + m_2 V_2' \\ \frac{1}{2} m_1 v_1^2 + \frac{1}{2} m_2 v_2^2 = \frac{1}{2} m_1 V_1^2 + \frac{1}{2} m_2 (V_2')^2 \end{cases} \quad \begin{cases} 2v_1 = 2V_1 + V_2' \\ 2v_1^2 = 2V_1^2 + (V_2')^2 \end{cases} \quad \begin{cases} 2(v_1 - V_1) = V_2' \\ 2(v_1 - V_1)(v_1 + V_1) = (V_2')^2 \end{cases}$$

Mantenendo la prima equazione e sostituendo alla seconda il risultato del rapporto membro a membro tra la seconda e la prima equazione, otteniamo:

$$\begin{cases} 2v_1 - 2V_1 = V_2' \\ v_1 + V_1 = V_2' \end{cases}$$

Moltiplicando la seconda equazione per 2 e sommando membro a membro, otteniamo il valore della velocità finale della seconda palla, mentre sottraendo la prima equazione dalla seconda (senza moltiplicare per 2), otteniamo il valore della velocità finale della prima palla:

$$\begin{cases} 4v_1 = 3V_2' \\ v_1 - 3V_1 = 0 \end{cases} \quad \begin{cases} V_1 = \frac{1}{3}v_1 \\ V_2' = \frac{4}{3}v_1 \end{cases}$$

La velocità finale della seconda palla diventa la velocità iniziale nel secondo urto, quello tra seconda e terza palla. Anche in questo caso, trattandosi di un urto elastico, si conservano sia la quantità di moto che l'energia cinetica:

$$\begin{cases} m_2 V_2' + m_3 v_3 = m_2 V_2 + m_3 V_3 \\ \frac{1}{2} m_2 (V_2')^2 + \frac{1}{2} m_3 v_3^2 = \frac{1}{2} m_2 V_2^2 + \frac{1}{2} m_3 V_3^2 \end{cases} \quad \begin{cases} m_2 \cdot \frac{4}{3} v_1 = m_2 V_2 + m_3 v_1 \\ m_2 \cdot \frac{16}{9} v_1^2 = m_2 V_2^2 + m_3 v_1^2 \end{cases} \quad \begin{cases} m_2 \left( \frac{4}{3} v_1 - V_2 \right) = m_3 v_1 \\ m_2 \left( \frac{4}{3} v_1 - V_2 \right) \left( \frac{4}{3} v_1 + V_2 \right) = m_3 v_1^2 \end{cases}$$

Mantenendo la prima equazione e sostituendo alla seconda il risultato del rapporto membro a membro tra la seconda e la prima equazione, otteniamo:

$$\begin{cases} \frac{4}{3} m_2 v_1 - m_2 V_2 = m_3 v_1 \\ \frac{4}{3} v_1 + V_2 = v_1 \end{cases} \quad \begin{cases} \frac{4}{3} m_2 v_1 + \frac{1}{3} m_2 v_1 = m_3 v_1 \\ V_2 = -\frac{1}{3} v_1 \end{cases} \quad \begin{cases} m_3 = \frac{5}{3} m_2 = \mathbf{20 \text{ g}} \\ V_2 = -\frac{1}{3} v_1 \end{cases}$$

4. In una partita a biliardo un giocatore colpisce elasticamente una palla A ferma con una palla identica B, lanciata a 2,1 m/s. Dopo l'urto la palla B si muove in una direzione deviata di  $42^\circ$  rispetto a quella iniziale. Con quale angolo si muove la palla A dopo l'urto, rispetto alla direzione iniziale della palla B? Determina le velocità delle due palle dopo l'urto.

$$m_A = m_B = m \quad v_A = 0 \text{ m/s} \quad v_B = 2,1 \text{ m/s} \quad \alpha = 42^\circ \quad \beta? \quad V_A? \quad V_B?$$

Dalla conservazione della quantità di moto, ricaviamo:

$$m_B \vec{v}_B = m_A \vec{V}_A + m_B \vec{V}_B$$

Ovvero, visto che le masse sono uguali:

$$\vec{v}_B = \vec{V}_A + \vec{V}_B$$

In altre parole, la velocità iniziale è l'ipotenusa del triangolo rettangolo che ha per cateti le due velocità finali, visto che, quando i due oggetti che si urtano hanno la stessa massa e uno dei due è fermo, le due velocità finali formano un angolo di  $90^\circ$ , perciò la biglia A dopo l'urto si muove formando un angolo di  $48^\circ$  con la direzione iniziale della palla B.

Possiamo quindi ricavare facilmente le due velocità finali, considerandole come componenti ortogonali della velocità iniziale:

$$V_A = v_B \cos 48^\circ = \mathbf{1,4 \text{ m/s}} \quad V_B = v_B \cos 42^\circ = \mathbf{1,6 \text{ m/s}}$$

